

## Celebrazione domestica alla sera del Giovedì Santo

### LA FARINA E IL CATINO

**LUOGO e PREPARAZIONE:** la cucina. Durante la giornata si può impastare il pane, che dovrà servire anche per il giorno successivo. Nel tardo pomeriggio si comincia con cura a preparare la tavola, procurando un catino, una brocca e un asciugatoio, che dovranno essere posti in un angolo ben visibile della cucina

**ORARIO:** è importante che la cena sia leggermente posticipata, perché è parte integrante della celebrazione, il cui inizio è fissato per le 20, quando tutta la famiglia, con il pane pronto e la tavola preparata, si ritrova per cenare.

**INTRODUZIONE** (chi guida la preghiera): "Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me". Tutti rispondono: "Vieni Signore Gesù"

**RACCONTO DELL'ULTIMA CENA:** **Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinti (11, 23-26)**

<sup>23</sup>*Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane <sup>24</sup>e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. <sup>25</sup>Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. <sup>26</sup>Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.*

**FRAZIONE DEL PANE** (chi guida la preghiera, mentre spezza una pagnotta di pane): "Beati gli invitati alla cena del Signore". Segue la distribuzione del pane, che viene condiviso in silenzio, un boccone ciascuno, rimanendo in piedi. Canto:

#### **PANE DI VITA**

Pane di vita sei, spezzato per tutti noi: chi ne mangia per sempre in Te vivrà.  
Veniamo al Tuo santo altare, mensa del Tuo amore, come pane, vieni in mezzo a noi.

**Il Tuo Corpo ci sazierà, il Tuo Sangue ci salverà  
perché Signor Tu sei morto per amor e Ti offri oggi per noi. (2 volte)**

Fonte di vita sei, immensa carità: il Tuo Sangue ci dona eternità.  
Veniamo al Tuo santo altare, mensa del Tuo amore, come vino, vieni in mezzo a noi. **Rit.**

**CENA:** ci siede a tavola e si consuma normalmente la cena insieme

**LAVANDA DEI PIEDI:** al termine della cena si vive il momento della lavanda dei piedi. Ciascuno dei presenti, con brocca e asciugatoio, lava i piedi agli altri. Canto

## **SERVO PER AMORE**

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare  
e mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote,  
ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà  
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

**Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce  
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore, sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio tra le lacrime e speravi  
che il seme sparso davanti a te cadesse sulla buona terra.  
Ora il cuore tuo è in festa perché il grano biondeggia ormai:  
è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai. **Rit.**

**RACCONTO GIOVANNEO DELLA LAVANDA DEI PIEDI: Dal Vangelo secondo Giovanni (13, 1-15)**

<sup>1</sup> Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. <sup>2</sup>Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, <sup>3</sup>Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, <sup>4</sup>si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. <sup>5</sup>Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. <sup>6</sup>Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». <sup>7</sup>Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». <sup>8</sup>Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». <sup>9</sup>Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». <sup>10</sup>Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti». <sup>11</sup>Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». <sup>12</sup>Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? <sup>13</sup>Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. <sup>14</sup>Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. <sup>15</sup>Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

**PREGHIERE SPONTANEE E PREPARAZIONE PER LA NOTTE**

**REPOSIZIONE DEL PANE AVANZATO:** il pane avanzato, che servirà anche per domani e per sabato, viene posto nell'angolo dedicato alla preghiera e si accende la candela spegnendo tutte le luci della casa. Canto:

## **VERBUM PANIS**

Prima del tempo, prima ancora che la terra cominciasse a vivere il Verbo era presso Dio.  
Venne nel mondo e per non abbandonarci in questo viaggio ci lasciò  
tutto se stesso come pane.

**Verbum caro factum est, Verbum panis factum est. (2 volte)**

**Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi e chiunque mangerà non avrà più fame.  
Qui vive la Tua Chiesa intorno a Te dove ognuno troverà la sua vera casa.**

**Verbum caro factum est, Verbum panis factum est.**

**Verbum caro factum est, Verbum panis.**

Prima del tempo quando l'universo fu creato dall'oscurità il Verbo era presso Dio.

Venne nel mondo nella Sua misericordia Dio ha mandato il figlio Suo  
tutto se stesso come pane. **Rit.**

CONCLUSIONE: recita del Salmo 121 a lume di candela. Poi ci si dà la buona notte e, dopo aver spento la candela, si va a dormire al buio

### **Salmo 121**

*Alzo gli occhi verso i monti:  
da dove mi verrà l'aiuto?*

<sup>2</sup> *Il mio aiuto viene dal Signore:  
egli ha fatto cielo e terra.*

<sup>3</sup> *Non lascerà vacillare il tuo piede,  
non si addormenterà il tuo custode.*

<sup>4</sup> *Non si addormenterà, non prenderà sonno  
il custode d'Israele.*

<sup>5</sup> *Il Signore è il tuo custode,  
il Signore è la tua ombra  
e sta alla tua destra.*

<sup>6</sup> *Di giorno non ti colpirà il sole,  
né la luna di notte.*

<sup>7</sup> *Il Signore ti custodirà da ogni male:  
egli custodirà la tua vita.*

<sup>8</sup> *Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,  
da ora e per sempre.*